

**LA COMUNITA' CHE GUARISCE**  
*Tavolo di Lavoro del Piemonte e Valle d'Aosta per la  
Promozione della Salute Mentale*

---

*Augurando a tutti i migliori auguri di Buone Feste. auspicio per il nuovo anno un maggiore rafforzamento del "nostro" Tavolo da realizzarsi attraverso un apporto corresponsabile di tutte le Realtà Associative aderenti (Caritas diocesane, DMS, Associazioni Familiari e di Volontariato, Cooperative Sociali, Sindacati ed Assessorati,)*

*Tre grandi sfide ci attendono nei prossimi mesi:*

- 1. Una capacità di lettura dei cambiamenti socio-culturali in atto: la lotta allo stigma richiede anche analisi e proposte per quanto concerne la crisi che sta segnando le nostre Comunità con ricadute drammatiche sulle fasce sociali più povere e indifese.*

*"Occorre saper leggere i segni dei tempi, che ci annunciano l'aumento delle forme di sofferenza a causa della crisi in corso" scrivono i Vescovi piemontesi nel messaggio per la Giornata della Salute Mentale del 6 Dicembre.*

*Sarebbe, quindi, opportuna , come viene precisato nel nostro ultimo Comunicato Stampa, "una revisione critica dei modi di vivere, oggi, nella comunità, soprattutto in un momento in cui la società fatica a riconoscersi, travolta da un processo di radicale trasformazione e pervasa da una paura diffusa, indistinta, libera, disancorata e fluttuante e che, proprio per questo, fa sentire più profondi i suoi artigli e può condannare ad una terribile solitudine chi soffre di disturbi psichici".*

- 2. Una migliore organizzazione, sia a livello regionale che locale, per cogliere le possibilità che da alcuni anni si sono aperte al Tavolo di lavoro:*

*Mi riferisco agli incontri con l'Assessore regionale Artesio che dovrebbero permettere di trovare risposte concrete agli elementi di "criticità" precisati nel documento presentato alla Regione.*

*La necessità di realizzare le priorità da noi individuate richiederebbe anzitutto l'utilizzo del forum aperto dal Dr.Leverone su RAV*

**[www.e-rav.it](http://www.e-rav.it)**

*per contribuire con un necessario apporto personale.*

**LA COMUNITA' CHE GUARISCE**  
*Tavolo di Lavoro del Piemonte e Valle d'Aosta per la  
Promozione della Salute Mentale*

---

*In secondo luogo si dovrebbe continuare l'azione di rafforzamento o attivazione delle Reti locali e dei Coordinamenti Associazioni (Piemonte Sud, Nord-Est, Centro), determinanti per la realizzazione degli obiettivi individuati (incontri periferici con le Direzioni delle ASL, con i Sindaci, i Presidenti di Consorzi, I Consiglieri regionali)*

3. *Un rinnovato impegno a “costruire” La Comunità che guarisce, guardando al territorio come luogo dove si realizzano prevenzione, cura e inserimento.*

*Non sono sufficienti infatti politiche sociali e DSM più funzionali.*

*Occorre superare anche “la resistenza ad accogliere l'altro, il “diverso”, il folle o lo straniero..” e non tentare di “eliminare ciò che ci spaventa, ciò che ci inquieta “, ma educare “all'incontro con chi soffre di disturbi psichici, non più rinchiuso, oggi, in manicomio, ma libero nelle strade delle nostre città ( Comunicato Stampa del 6 Dicembre).*

*Questi nostri fratelli e sorelle – colpiti da depressione, ansia e altre forme di disagio psichico – necessitano anzitutto di parole confortanti, atteggiamenti di benevolenza ed accoglienza concreta: troppo spesso sono soli, incompresi, esclusi, non di rado derisi” (messaggio dei Vescovi del 6 Dicembre)*

*Cordiali saluti*

*Il Coordinatore Gianni Pescio*

*Biella, 18 – 12 - 2009*